

CCXLV.

TORNATA DI GIOVEDÌ 20 MARZO 1884

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE SPANTIGATI.

SOMMARIO: — *Il deputato Minghetti presenta la relazione sul disegno di legge per il riordinamento dell'imposta fondiaria. — Il presidente del Consiglio comunica alla Camera che il Gabinetto ha presentato le sue dimissioni a Sua Maestà il Re. — Il Presidente si riserva di convocare a domicilio gli onorevoli deputati.*

La seduta incomincia alle 2 10 pomeridiane.

Di San Giuseppe, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato; legge quindi il seguente sunto di

Petizioni.

3360. Raffaele Candela, tenente di fanteria nella riserva, si rivolge alla Camera affinché siano estesi i benefici accordati dalla legge 12 luglio 1881 alle vedove ed orfani degli ufficiali, che godettero dell'amnistia pei matrimoni contratti senza il Sovrano assenso.

3361. Traiano Ceccarelli, già cancelliere del tribunale di commercio di Civitavecchia, sotto il cessato governo pontificio, fa istanza affinché nella liquidazione della pensione gli sia computato il servizio prestato in quella qualità.

3362. Le Giunte comunali di Spinea e Campolongo Maggiore e le Camere di commercio di Ravenna e Lecco, fanno voti perchè la linea Milano-Chiasso sia assegnata alla rete Adriatica.

Congedi.

Presidente. Domandano congedo, per motivi di famiglia: gli onorevoli Suardo e Fili-Astolfone di giorni 10; per motivi di salute gli onorevoli Argenti e Antonibon di giorni 10.

(Questi congedi sono accordati.)

Presentazione di una relazione.

Presidente. Prego l'onorevole Minghetti di venire alla tribuna per presentare una relazione.

Minghetti. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per il riordinamento dell'imposta fondiaria. *(Commenti e mormorio a sinistra)*

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Il presidente del Consiglio annunzia le dimissioni del Gabinetto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio. *(Segni di viva attenzione)*.

Depretis, presidente del Consiglio. Mi onoro di annunziare alla Camera che il Ministero, considerata la situazione parlamentare, ha deliberato di rassegnare, come ha rassegnato nelle mani del Re, le sue dimissioni.

Sua Maestà si è riservato di far conoscere le sue determinazioni. Intanto i ministri restano al loro posto pel disimpegno degli affari ordinari dell'amministrazione, e per la tutela dell'ordine pubblico.

Io prego la Camera di sospendere le sue sedute.

Presidente. Do atto all'onorevole presidente del Consiglio, della fatta comunicazione; e non essendovi opposizioni, toglierò la seduta, riservandomi di convocare gli onorevoli colleghi a domicilio.

La seduta è levata alle ore 2 25.

Prof. AVV. LUIGI RAVANI
Capo dell'ufficio di revisione.

Roma, 1884. — Tip. della Camera dei Deputati
(Stabilimenti del Fibreno).

